



Sicilia in Europa

NEWSLETTER

Anno VI
23 aprile 2007

N. 1834

IN QUESTO NUMERO:

IN PRIMO PIANO

■ La Commissione europea propone di aumentare il tetto degli aiuti “*de minimis*” nel settore agricolo.

POLITICHE E PROGRAMMI

■ Politica di coesione 2007-2013 in fase già avviata per creare crescita e occupazione.

■ La Commissione europea illustra le sue prospettive per il futuro dello Spazio europeo della ricerca.

ALTRE NOTIZIE

■ Prima indagine europea sulle competenze linguistiche.

■ “*eu*” un anno dopo: oltre 2,5 milioni di indirizzi europei sul web.

■ Candidature per Esperti Nazionali Distaccati.

APPUNTAMENTI ED EVENTI

Le conferenze, gli incontri, i seminari e le giornate informative in Europa.

IN ALLEGATO:

BANDI

In primo piano

■ La Commissione europea propone di aumentare il tetto degli aiuti “*de minimis*” nel settore agricolo.

La Commissione europea ha adottato un progetto di regolamento inteso ad aumentare il massimale individuale degli aiuti di modesta entità (aiuti “*de minimis*”) a favore dell’agricoltura a 6 000 EUR per beneficiario nell’arco di tre anni e il limite massimo complessivo per Stato membro allo 0,6% del valore della produzione agricola.

Il progetto precisa, inoltre, in modo più chiaro il campo di applicazione degli aiuti “*de minimis*”.

Questo progetto di regolamento offre agli Stati membri un più ampio margine di manovra per concedere aiuti senza falsare la concorrenza.

In virtù del regolamento dell’ottobre 2004^[1], si consideravano finora come aiuti che non falsano o minacciano di falsare la concorrenza gli aiuti al settore agricolo di importo non superiore a 3 000 EUR per beneficiario in un triennio e limitati allo 0,3% del valore della produzione agricola di ciascuno Stato membro.

Con il nuovo progetto, la Commissione europea aumenta il tetto di questi aiuti di modesta entità (aiuti “*de minimis*”) che possono non considerarsi come aiuti di Stato. Il progetto porta il limite individuale per beneficiario a 6 000 EUR nel triennio e il massimale per Stato membro allo 0,6% del valore della produzione agricola. Definisce, inoltre, in modo più esauriente la tipologia degli aiuti che possono rientrare nel suo campo di applicazione.

Il progetto di regolamento verrà ora discusso con gli Stati membri, quindi pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell’Unione europea, il che consentirà ai terzi interessati di formulare eventuali osservazioni, dopo di che gli Stati membri saranno nuovamente consultati sul testo legislativo.

In esito a questa consultazione e alla luce delle osservazioni pervenute, la Commissione europea adotterà un regolamento definitivo entro la fine dell’anno.

^[1] Regolamento n. 1860/2004 del 6 ottobre 2004. Cfr. IP/04/1188.

PER REGISTRARSI

Se desiderate ricevere la Newsletter “*SiciliaInEuropa*” per posta elettronica, inviate a presidenza.bruxelles@regionesiciliana.be le seguenti informazioni:

Nome, Funzione, Organismo, Indirizzo e-mail, Indirizzo postale, Telefono, Fax

Politiche e programmi

■ **Politica di coesione 2007-2013 in fase già avviata per creare crescita e occupazione.**

Danuta Hübner, commissario europeo per la Politica regionale, ha annunciato che i lavori preparatori della nuova politica di coesione, il cui obiettivo è incrementare la crescita e offrire un'occupazione più qualificata nelle Regioni europee, procedono a pieno ritmo.

La dotazione dei programmi in corso di negoziazione rappresenta oltre il 90% del bilancio totale della politica di coesione.

I documenti che definiscono le priorità degli Stati membri (quadri di riferimento strategici nazionali o QRSN) sono stati inoltrati alla Commissione europea entro il 5 marzo 2007, ossia entro il termine previsto dai regolamenti in materia di politica di coesione. I QRSN sono ora all'esame dei servizi della Commissione europea.

Due di tali quadri di riferimento strategici, quelli di Malta e della Grecia, sono già stati ultimati. Per ciascuno di essi, la Commissione europea ha adottato una decisione sull'elenco dei programmi operativi, sulla dotazione indicativa annuale di ciascun Fondo per programma e su altri aspetti. Nei prossimi giorni, essa deciderà in merito ai QRSN di Austria, Danimarca e Germania. Il processo di adozione terminerà a luglio. La Commissione europea prevede di concludere il processo decisionale entro il mese di luglio.

Dei complessivi 441 programmi operativi che la Commissione europea si attendeva, ne ha ricevuti finora 311, 206 per il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e 105 per il Fondo sociale europeo (FSE).

La commissaria Hübner ha annunciato l'introduzione di un "programming scoreboard" (quadro di programmazione) sul sito Internet dedicato alla politica regionale, che indicherà l'evoluzione dei lavori di ultimazione dei quadri di riferimento strategici nazionali e del processo di adozione dei programmi operativi.

Per il periodo 2007-2013, la politica di coesione dispone di una dotazione pari a 347,4 miliardi di euro, cifra che rappresenta il 35% del bilancio europeo. Si tratta del più grosso investimento di questo genere mai realizzato nella storia dell'Unione europea.

La Commissione europea ha collaborato attivamente con le autorità nazionali al completamento dei quadri di riferimento strategici nazionali, che si riallacciano ai programmi generali di riforma degli Stati membri, in cui sono presentate misure volte specificamente a modernizzare le rispettive economie nel contesto della cosiddetta strategia di Lisbona per la crescita e l'occupazione.

Per informazioni:

http://ec.europa.eu/regional_policy/index_en.htm

<http://ec.europa.eu/esf>

■ **La Commissione europea illustra le sue prospettive per il futuro dello Spazio europeo della ricerca.**

La Commissione europea ha presentato le sue idee per uno Spazio europeo della ricerca che valorizzi al massimo il potenziale di conoscenze europee.

Essa intende sfruttare questo potenziale, offrendo maggiore libertà alle persone, alle infrastrutture, alle organizzazioni e ai finanziamenti e incentivando la circolazione delle conoscenze e la cooperazione internazionale al fine di porre saldamente la conoscenza al centro stesso della società. Il Libro verde "Nuove prospettive per lo Spazio europeo della ricerca" illustra le sfide che gli scarsi investimenti e la frammentazione della ricerca nonché la crescente globalizzazione della scienza e della tecnologia pongono all'Europa.

Una produzione ed un uso più adeguati delle conoscenze sono indispensabili affinché l'Unione europea possa realizzare le sue ambizioni economiche, sociali ed ambientali, come illustrato nella Strategia di Lisbona per la crescita e l'occupazione.

Una consultazione pubblica online sulle tematiche trattate nel Libro verde resterà aperta fino ad agosto 2007. I contributi saranno utilizzati per la progettazione di azioni concrete a favore dello sviluppo dello Spazio europeo della ricerca, la cui attuazione inizierà nel 2008.

Il Libro verde si incentra su sei tematiche principali:

- un flusso adeguato di ricercatori competenti, grazie ad un elevato livello di mobilità tra istituzioni, discipline, settori e Paesi;
- infrastrutture di ricerca di livello mondiale, integrate, connesse in rete e accessibili ad équipe di ricercatori di tutti i Paesi europei e del mondo, in particolare grazie ad infrastrutture di comunicazione elettronica di nuova generazione;
- organismi di ricerca "eccellenti", che essendo impegnati in cooperazioni e partnership pubblico-privato efficaci, costituiscono il nucleo di "raggruppamenti" di ricerca e innovazione, di cui fanno parte anche delle "comunità di ricerca virtuali". Questi raggruppamenti e "comunità" sarebbero perlopiù specializzati in settori interdisciplinari e attirerebbero una massa critica di risorse umane e finanziarie;
- una vera condivisione delle conoscenze, in particolare tra la ricerca pubblica e il settore industriale, ma anche con il pubblico;
- priorità e programmi di ricerca adeguatamente coordinati, ivi compresi investimenti significativi nella ricerca pubblica programmati congiuntamente a livello europeo con priorità comuni, un'attuazione coordinata e una valutazione congiunta;
- apertura dello Spazio europeo della ricerca al mondo, in particolare ai Paesi confinanti, accompagnata da un chiaro impegno ad affrontare le sfide mondiali con i partner dell'Europa.

Da quando l'idea di uno Spazio europeo della ricerca è stato approvata dal Consiglio europeo di Lisbona nel 2000, sono stati fatti molti passi avanti nella sua costruzione. È stato, infatti, istituito il Consiglio europeo della ricerca ed è stata proposta la creazione di un Istituto europeo della tecnologia.

Le piattaforme tecnologiche europee e i progetti ERA-Net hanno, inoltre, permesso di coordinare meglio la ricerca e sono stati stabiliti degli obiettivi nazionali in materia di R&S. Rimane, tuttavia, ancora molto da fare. I ricercatori continuano ad imbattersi in ostacoli che intralciano la loro carriera o impediscono loro di trasferirsi per svolgere le loro attività di ricerca altrove dell'Unione europea. Le imprese incontrano difficoltà nell'istituire partnership con le università, soprattutto se si tratta di partnership transfrontaliere. I finanziamenti nazionali e regionali sono ancora in larga parte poco coordinati e, pertanto, poco efficienti. La valorizzazione dei risultati di ricerca potrebbe essere notevolmente migliorata e su questo aspetto verte un documento strategico sul miglioramento del trasferimento delle conoscenze tra organismi di ricerca e il settore industriale in tutta l'Europa, appena adottato. Il documento è corredato da orientamenti per aiutare gli organismi di ricerca a rafforzare i rapporti con l'industria e presenta alcune buone pratiche in materia di gestione e trasferimento delle conoscenze e di proprietà intellettuale.

Per ottenere maggiori informazioni e partecipare alla consultazione pubblica: <http://ec.europa.eu/research/era> (questionario disponibile online dal 1° maggio).

Nel sito della Commissione è possibile partecipare ad un dibattito informale contribuendo con delle osservazioni:

http://blogs.ec.europa.eu/blog_potocnik/page/potocnik

Altre notizie

■ Prima indagine europea sulle competenze linguistiche.

La Commissione europea ha adottato una comunicazione nella quale presenta un'indagine destinata a misurare le competenze degli studenti dell'Unione europea nella prima e nella seconda lingua straniera apprese a scuola.

Nel 2000, il Consiglio europeo di Lisbona, nel definire gli obiettivi strategici dell'Unione europea per i primi dieci anni del XXI secolo, aveva sottolineato la necessità di accrescere la mobilità geografica e migliorare le competenze linguistiche dei cittadini europei. A Barcellona, nel 2002, il Consiglio europeo aveva invitato a intraprendere azioni concrete *“per migliorare la padronanza delle competenze di base, segnatamente mediante l'insegnamento di almeno due lingue straniere sin dall'infanzia”*, sollecitando, inoltre, l'elaborazione di *“un indicatore di competenza linguistica”*.

Frutto di una collaborazione pluriennale tra i servizi della Commissione europea e gli Stati membri, la comunicazione odierna presenta l'indagine europea sulle competenze linguistiche che nella maggior parte dei Paesi membri valuterà le conoscenze degli studenti al termine della scuola dell'obbligo. Nel primo ciclo di test, che dovrebbe svolgersi nel 2009, saranno misurate tre competenze (*comprensione scritta, comprensione orale ed espressione scritta*) nelle due lingue maggiormente insegnate in ciascuno Stato membro, scelte fra le cinque lingue ufficiali complessivamente più

insegnate a livello europeo, ossia inglese, francese, tedesco, spagnolo e italiano.¹¹¹

I dati raccolti attraverso l'indagine forniranno informazioni sulle competenze linguistiche dei giovani di età compresa tra i 14 e i 16 anni nell'Unione europea, permetteranno di sapere dove sono attuati metodi di insegnamento efficaci e dove si ottengono buoni risultati e, nel tempo, di seguire i progressi ottenuti sul fronte dell'apprendimento delle lingue. Queste informazioni strategiche aiuteranno i responsabili politici, i docenti e gli studenti di tutti gli Stati membri a migliorare l'insegnamento e l'apprendimento delle lingue straniere.

La comunicazione stabilisce un quadro di riferimento per la realizzazione, nel 2009, di un'indagine europea sulle competenze linguistiche.

Per maggiori informazioni:

http://ec.europa.eu/education/policies/lang/languages_it.html

¹¹¹ Lo strumento di valutazione sarà messo a disposizione di tutti i Paesi che desiderino misurare le competenze linguistiche in lingue diverse dalle cinque menzionate.

■ **“.eu” un anno dopo: oltre 2,5 milioni di indirizzi europei sul web.**

Lo scorso 7 aprile, il dominio internet europeo *“.eu”* ha festeggiato il suo primo anno di apertura al pubblico, nel corso del quale sono stati registrati oltre 2,5 milioni di nomi di dominio. Il numero di utilizzatori attivi fa di *“.eu”* il terzo nome di dominio di primo livello più popolare in Europa e il settimo a livello mondiale.

I cittadini e le imprese di tutti i 27 Stati membri dell'Unione europea hanno chiesto un nome di dominio *“.eu”* nel corso del suo primo anno di vita, e la domanda più forte è venuta dalla Germania (31%), dal Regno Unito (17%) e dai Paesi Bassi (12%). Il grande successo di *“.eu”* è stato, inoltre, accompagnato da un aumento della domanda di nomi di dominio nazionali nella maggior parte degli Stati membri.

Il suffisso *“.eu”* è utilizzato sempre più diffusamente da marche note. Anche svariate imprese non europee con una forte presenza commerciale in Europa hanno iniziato a utilizzare il dominio *“.eu”* nelle loro campagne pubblicitarie.

Contesto

Il dominio di primo livello *“.eu”* è stato reso disponibile a partire dal 7 dicembre 2005 alle imprese titolari di diritti preesistenti. A partire dall'inizio di aprile 2006, la registrazione è stata aperta a tutti i residenti nell'Unione europea e alle organizzazioni aventi una sede legale nell'Unione europea. La gestione centralizzata dei nomi di dominio *“.eu”* è affidata a EURid, un'organizzazione indipendente senza fini di lucro.

A partire dal 1° gennaio 2007, anche i residenti e le imprese dei nuovi Stati membri Romania e Bulgaria possono registrare un nome di dominio *“.eu”*.

Ulteriori informazioni:

http://ec.europa.eu/information_society/policy/doteu/

<http://www.eurid.eu/>

■ **Candidature per Esperti Nazionali Distaccati.**

La Commissione europea invita a presentare candidature per Esperti Nazionali Distaccati (END).

Gli interessati dovranno far pervenire la loro candidatura al **Ministero degli Affari Esteri – D.G.I.E. – Ufficio VI**, affinché possa essere esaminata e inviata alla Commissione europea, previa verifica della completezza della documentazione richiesta e della corrispondenza tra i requisiti posseduti e i profili richiesti dalla stessa Commissione.

Le candidature dovranno comprendere:

- **atto di candidatura;**
- **curriculum vitae** in lingua inglese o in lingua francese secondo il modello europeo;
- **nulla osta** da parte dell'Amministrazione o dell'Ente di appartenenza. Dal nulla osta, redatto su carta intestata, deve risultare l'esplicito assenso e nulla osta all'eventuale distacco del candidato presso i servizi della Commissione europea.

Le candidature dovranno essere inoltrate, entro le **ore 13.00 del 5 giugno 2007**, con le modalità riportate sul sito del Ministero degli Affari Esteri www.esteri.it.

Appuntamenti ed eventi

■ **Le conferenze, gli incontri, i seminari e le giornate informative in Europa.**

Terceira (Spagna), 9 e 10 luglio 2007

Seminario su "*Politiche marittime e globalizzazione*", organizzato dalla CRPPM e dalle Azzorre, in collaborazione con la Presidenza portoghese dell'Unione europea e la Commissione europea.

Per informazioni:

Tel: +33 2 993540 50

E-mail: patrick.anvroin@crpm.org



SiciliaInEuropa – NEWSLETTER

a cura del Dipartimento per il Collegamento con le Istituzioni dell'Unione europea della Presidenza della Regione Siciliana

Place du Champ de Mars, 5

B-1050 Bruxelles

Tel.: +32 (0)2 5503855/62

Fax: +32 (0)2 5503850

E-mail: presidenza.bruxelles@regionesiciliana.be

N.B.: Questo messaggio ti viene inviato in osservanza della legge 196/2003 sulla tutela dei dati personali. Se non sei interessato a riceverlo, invia un'e-mail all'indirizzo presidenza.bruxelles@regionesiciliana.be, avente come oggetto la dicitura "*Newsletter: cancellami*".



Bandi

PROGRAMMI DI RIFERIMENTO:

- ANNO EUROPEO DEL DIALOGO INTERCULTURALE 2008
- APPRENDIMENTO PERMANENTE 2007-2013
- AZIONI DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE IN FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DEI LAVORATORI
- ERASMUS MUNDUS
- GIOVENTU' NEL MONDO
- MEDIA 2007
- PROGRESS
- SETTIMO PROGRAMMA QUADRO DI RICERCA E SVILUPPO TECNOLOGICO
- UE-CANADA

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: ANNO EUROPEO DEL DIALOGO INTERCULTURALE 2008

Invito a presentare proposte.

Data pubblicazione bando: 11 aprile 2007 GUUE C 78

Data scadenza: - 31 luglio 2007

Beneficiari: - enti pubblici o privati con esperienza nel settore.

Importo finanziario: 2.400.000 EUR

Contributo: fino all'80% dell'importo totale delle spese ammissibili per ciascun progetto

Indirizzi e contatti utili: http://ec.europa.eu/culture/eac/dialogue/dialogue_fr.html

Invito a presentare proposte.

Data pubblicazione bando: 11 aprile 2007 GUUE C 78

Data scadenza: - le candidature (un beneficiario finale per Stato membro) devono essere inviate alla Commissione da ciascun organismo nazionale di coordinamento entro e non oltre il **31 luglio 2007** per i progetti cofinanziati a titolo del bilancio 2007 ed entro il **14 settembre 2007** per i progetti cofinanziati a titolo del bilancio 2008 Beneficiari: - enti pubblici o privati con esperienza nel settore

Beneficiari: organismi nazionali di coordinamento.

Gli organismi nazionali di coordinamento presenteranno alla Commissione il progetto per il quale chiedono un finanziamento europeo e designeranno un beneficiario finale (organismo nazionale di coordinamento stesso o ente pubblico o privato).

Importo finanziario: 3.000.000 EUR

Contributo: fino all'50% dell'importo totale delle spese ammissibili per ciascun progetto

Indirizzi e contatti utili: http://ec.europa.eu/culture/eac/dialogue/dialogue_fr.html

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: APPRENDIMENTO PERMANENTE 2007-2013

Invito a presentare proposte.

Data pubblicazione bando: 20 dicembre 2006 GUUE C 313

Data scadenza: - 30 aprile 2007: Programma trasversale e misure di accompagnamento

Beneficiari: - allievi, studenti, persone in formazione e discenti adulti, insegnanti, formatori ed altro personale coinvolto nell'apprendimento permanente, persone attive sul mercato del lavoro, istituzioni od organizzazioni che forniscono opportunità di apprendimento nell'ambito del programma di apprendimento permanente o nei limiti dei sottoprogrammi, persone e organismi responsabili, a livello locale, regionale e nazionale, dei sistemi e delle politiche riguardanti qualsiasi aspetto dell'apprendimento permanente, imprese, parti sociali e organizzazioni a tutti i livelli, comprese le organizzazioni professionali e le camere di commercio e industria, organismi che forniscono servizi di orientamento, consulenza e informazione connessi a qualsiasi aspetto dell'apprendimento permanente, associazioni che operano nel settore dell'apprendimento permanente, comprese le associazioni di studenti, persone in formazione, allievi, insegnanti, genitori e discenti adulti, enti di ricerca e centri che si occupano delle tematiche dell'apprendimento permanente

Importo finanziario: 784 milioni di euro

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: AZIONI DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE IN FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DEI LAVORATORI

Invito a presentare proposte.

Fonte bando: Sito DG Occupazione, affari sociali e pari opportunità

http://ec.europa.eu/employment_social/emplweb/tenders/%3cbr%3e%3c/br%3etenders_en.cfm?id=1006

Data scadenza: - 30 aprile 2007 per i progetti che inizieranno a partire dal 30 giugno 2007 ed entro il 22 dicembre 2007

Beneficiari: - organizzazioni delle parti sociali che rappresentano i lavoratori a livello europeo, nazionale o regionale

Importo finanziario: 3.600.000 euro

Contributo: fino al 90% dei costi totali ammissibili del progetto

Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, DG EMPL/F.1 J-37 03/23, B-1049 Bruxelles

E-mail: empl-04-03-03-02@ec.europa.eu

http://ec.europa.eu/employment_social/calls/pdf/2007/programme_annue_subv_marches_2007_en.pdf

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: ERASMUS MUNDUS

Bando per l'anno accademico 2008/2009 (Azioni 1, 2 e 3) e l'anno 2007 (Azione 4).

Data pubblicazione bando: 24 febbraio 2007 GUUE C 41

Data scadenza: - Azione 1: 30 aprile 2007

- Azione 4: 31 maggio 2007

- Azione 3: 30 novembre 2007

- Azione 2: 28 febbraio 2008

Beneficiari: - Azione 1: università dei 27 Stati membri UE, dei Paesi SEE/EFTA (Islanda, Liechtenstein, Norvegia) e dei Paesi candidati all'adesione all'UE (Croazia, Ex Repubblica iugoslava di Macedonia e Turchia). Gli istituti d'istruzione dei Paesi candidati all'adesione all'UE potranno partecipare al presente invito a presentare proposte per l'azione 1 soltanto se la partecipazione ufficiale di tali paesi al programma è stata formalizzata, attraverso gli strumenti che disciplinano le loro relazioni con la Comunità europea, prima che venga adottata la decisione di selezione (ottobre 2007). In caso contrario, gli istituti di tali Paesi non sono idonei per l'Azione 1 nell'ambito del presente invito a presentare proposte;

- Azione 2: persone provenienti da paesi terzi, vale a dire da Paesi diversi da quelli menzionati per l'azione 1;
- Azione 3: istituti d'istruzione superiore di tutti i Paesi del mondo;
- Azione 4: istituti di tutti i Paesi del mondo.

Importo finanziario: 88.9 milioni EUR

Contributo: fino all'80% dei costi totali ammissibili di ciascun progetto

Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, Education Audiovisual Culture Executive Agency, Avenue du Bourget, 1, BOUR, B-1140 Bruxelles

E-mail: eacea-info@ec.europa.eu

<http://eacea.ec.europa.eu/static/en/mundus/index.htm>

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: GIOVENTU' NEL MONDO

Cooperazione con Paesi diversi dai Paesi limitrofi dell'Unione europea.

Data pubblicazione bando: 27 marzo 2007 GUUE C 70

Data scadenza: - 31 maggio 2007

Beneficiari: - organizzazioni a scopo non lucrativo, organizzazioni non governative ed enti pubblici locali, regionali e nazionali.

Importo finanziario: 2.285.000 EUR

Contributo: fino all'80% del totale delle spese ammissibili

Indirizzi e contatti utili: Agence exécutive Éducation, Audiovisuel et Culture, Programme « Jeunesse en action » - EACEA/03/07, Avenue du Bourget, 1 (BOUR, 1/001), B-1140 Bruxelles

E-mail: youthala@ec.europa.eu

http://eacea.ec.europa.eu/youth/index_en.htm

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: MEDIA 2007

Festival audiovisivi: invito a presentare proposte.

Data pubblicazione bando: 31 marzo 2007 GUUE C 74

Data scadenza: - 11 maggio 2007

Beneficiari: - imprese europee nel settore dell'audiovisivo

Importo finanziario: 1.200.000 EUR

Contributo: fino al 50% del totale dei costi eleggibili

Indirizzi e contatti utili: Gaële Broze, Project Manager - Festivals audiovisuels

Tel: +32(0)2 298 52 97

Fax: +32(0)2 298 55 42

E-mail : gael.broze@ec.europa.eu

Education, Audiovisual and Culture Executive Agency, MEDIA Unit P8, BOUR 3/30, Avenue du Bourget, 1, B-1049, Bruxelles

Giuseppe Massaro

MEDIA Desk Italia c/o ANICA, Viale Regina Margherita, 286, I-00198 Roma

Tel.: +39 06 4404633

Fax: +39 060 4402865

E-mail: distribuzione@mediadesk.it

<http://www.mediadesk.it>

MEDIA Antenna Torino, Piazza San Carlo, 161, I-10123 Torino

Tel.: +39 01 1539853

Fax: +39 01 1531490

E-mail: media@antennamedia.to.it

<http://www.antennamedia.to.it>

http://ec.europa.eu/information_society/media/festiv/forms/index_fr.htm

Distribuzione transnazionale dei film europei – Sostegno “automatico”.

Data pubblicazione bando: 6 marzo 2007 GUUE C 5

Data scadenza: - 30 aprile 2007

Beneficiari: - società di distribuzione cinematografiche europee

Importo finanziario: 13.250.000 EUR

Contributo: non oltre il 60% del totale dei costi eleggibili

Indirizzi e contatti utili: Maria-Silvia Gatta

Tel.: +32 (0)2 2954115

Gabor Greiner

+32 (0)2 2953775

Chris Miller

+32 (0)2 2988383

Education, Audiovisual and Culture Executive Agency, MEDIA Unit P8, BOUR 3/30, Avenue du Bourget, 1, B-1049, Bruxelles

MEDIA Desk Italia c/o ANICA, Viale Regina Margherita, 286, I-00198 Roma
Tel.: +39 06 4404633
Fax: +39 060 4402865
E-mail: distribuzione@mediadesk.it
<http://www.mediadesk.it>
MEDIA Antenna Torino, Piazza San Carlo, 161, I-10123 Torino
Tel.: +39 01 1539853
Fax: +39 01 1531490
E-mail: media@antennamedia.to.it
<http://www.antennamedia.to.it>
http://ec.europa.eu/information_society/media/producer/develop/index_en.htm

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: PROGRESS

Invito ristretto per l'azione 4: diversità e lotta contro la discriminazione.

Data pubblicazione bando: 30 gennaio 2007 GUUE C 21

Data scadenza: - 25 maggio 2007

Beneficiari: - autorità nazionali

Importo finanziario: 4.000.000 EUR

Contributo: fino all'80% dei costi totali ammissibili di ciascun progetto

Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, DG Occupazione, affari sociali e pari opportunità, Archives - Courrier J 27 00/115, Unit G4 - Call for proposals VP/2007/006, B-1049 Bruxelles

http://ec.europa.eu/employment_social/progress/

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: SETTIMO PROGRAMMA QUADRO DI RICERCA E SVILUPPO TECNOLOGICO

Invito a presentare proposte nell'ambito del programma "Persone".

Data pubblicazione bando: 28 febbraio 2007 GUUE C 45

Beneficiari: - persone giuridiche, università, imprese, centri di ricerca, ricercatori

Partenariati e percorsi professionali industria-università

Codice identificativo dell'invito: FP7-PEOPLE-2007-3-1-IAPP

Stanziamiento in euro: € 38.400.000

Scadenza : 31 maggio 2007, ore 17.00 (ora di Bruxelles)

Borse intraeuropee

Codice identificativo dell'invito: FP7-PEOPLE-2007-2-1-IEF

Stanziamiento in euro: € 72.000.000

Scadenza : 14 agosto 2007, ore 17.00 (ora di Bruxelles)

Borse di studio internazionali all'estero

Codice identificativo dell'invito: FP7-PEOPLE-2007-4-1-IOF

Stanziamiento in euro: € 24.000.000

Scadenza : 14 agosto 2007, ore 17.00 (ora di Bruxelles)

Borse di studio internazionali per ricercatori provenienti dall'estero

Codice identificativo dell'invito: FP7-PEOPLE-2007-4-2-IIF

Stanziamiento in euro : € 24.000. 000

Scadenza: 14 agosto 2007, ore 17.00 (ora di Bruxelles)

Indirizzi e contatti utili: CORDIS Help Desk, B.P. 2373, L-1023 Lussemburgo

Tel: +352 26 64801

Fax: +352 26 649380

<http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm>

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: UE-CANADA

Finanziamenti per nuove azioni di cooperazione nel settore dell'istruzione e della formazione.

Data pubblicazione bando: 16 marzo 2007 GUUE C 62

Data scadenza: - 31 maggio 2007

Beneficiari: - istituti d'istruzione superiore e istituti d'istruzione e formazione professionali, gruppi di imprese industriali o commerciali, ONG, case editrici, ministeri, camere di commercio e istituti di ricerca.

I progetti devono coinvolgere consorzi costituiti da un minimo di 4 partner, ovvero da almeno 2 istituti per ciascuna delle parti, con sede in diversi Stati Ue e in Province/territori diversi del Canada.

La Commissione sostiene finanziariamente solo i partner dell'Ue.

Importo finanziario: 966.000 euro (per i partner europei)

Contributo: fino al 90% dei costi totali ammissibili del progetto

Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA), Unità P4, Avenue du Bourget, n.1 - BOUR 00/38, 1140 Bruxelles

E-mail: EACEA-EU-Canada@ec.europa.eu

http://ec.europa.eu/education/programmes/eu-canada/call_en.html



SiciliaInEuropa – NEWSLETTER

a cura del Dipartimento per il Collegamento con le Istituzioni dell'Unione europea della Presidenza della Regione Siciliana

Place du Champ de Mars, 5

B-1050 Bruxelles

Tel.: +32 (0)2 5503855/62

Fax: +32 (0)2 5503850

E-mail: presidenza.bruxelles@regionesiciliana.be

N.B.: Questo messaggio ti viene inviato in osservanza della legge 196/2003 sulla tutela dei dati personali. Se non sei interessato a riceverlo, invia un'e-mail all'indirizzo presidenza.bruxelles@regionesiciliana.be, avente come oggetto la dicitura "Newsletter: cancellami".